

Domenica la manifestazione per il Vietnam

Corteo alle 11,30 dal «Supercinema»

Una grande manifestazione di solidarietà con l'eroico popolo del Vietnam in lotta contro l'imperialismo americano, si svolgerà domenica mattina a Roma. Alle ore 10, al Supercinema, si terrà un comizio unitario nel corso del quale prenderanno la parola i compagni Enrico Berlinguer del PCI, Ercole Bonacina del PSU e Vincenzo Gatto del PSIUP. Alle ore 11,30 un corteo si muoverà dal Supercinema per percorrere le principali strade del centro cittadino.

Protesta in via Veneto



I giovani manifestanti, giunti dinanzi all'ambasciata americana con un grosso striscione, su cui era scritto «USA army go home» sono stati aggrediti da un nugolo di questurini.

Brutale reazione della polizia che aggredisce i dimostranti

GIOVANI DAVANTI ALL'AMBASCIATA BRUCIANO LA BANDIERA AMERICANA

Vetri rotti e un barattolo di vernice rossa contro la sede diplomatica — Centinaia di manifestanti della FGCI lanciati sulla strada — Otto giovani fermati. Pugni e calci contro i democratici ma la manifestazione di protesta è continuata



Un momento della brutale aggressione poliziesca ai dimostranti

Gruppi di giovani hanno circondato ieri sera l'ambasciata americana per esprimere la loro giusta ira contro la «sporca guerra». Hanno manifestato a lungo la propria solidarietà al «eroico popolo vietnamita nonostante il solito brutale intervento della polizia.

La centralissima e caotica via Veneto, verso le 19 è stata ricoperta di manifestanti della FGCI, mentre da più parti affluivano verso l'ingresso principale dell'ambasciata numerosi giovani. Gli slogan «Johnson boia, il Vietnam vincerà. USA assassini» ed altri hanno riecheggiato fra le sfilate. Fra i passanti un barattolo di vernice rossa è stato lanciato contro la sede dell'ambasciata, imbrattando il muro, mentre alcuni vetri sono stati rotti, ed una bandiera degli USA è stata bruciata.

I giovani, un centinaio, si sono poi raccolti davanti all'ingresso principale. Un grosso striscione, sul quale si leggeva «USA army go home» è stato innalzato: a questo punto si è scatenata l'assurda reazione poliziesca. La pacifica e giusta manifestazione, una delle tante che Roma democratica ha organizzato in questa settimana per esprimere la propria totale adesione agli eroici partigiani del Vietnam — ha subito terrorizzato i «questurini». Pugni, calci, vere e proprie aggressioni sono state la sola

NUOVA PROVA DI RESPONSABILITA' DEGLI STUDENTI IN LOTTA DA 13 GIORNI

Iniziata la raccolta degli statini Da domani esami regolari a Lettere

Professori e assistenti nei locali dell'economato raccolgono i nominativi degli esaminandi — Rinviata a data da destinarsi la prova scritta di latino — Scienze politiche presidiata in risposta alle dichiarazioni del rettore — Anche ad Architettura si stanno raccogliendo gli statini — La riunione del senato accademico



L'ingresso della facoltà di Lettere presidiata



La raccolta degli statini nell'economato



Gli occupanti ricevono coperte e viveri

Nemmeno un centro sanitario in tutta la zona a mare

L'ospedale c'è ma abbandonato

I comunisti di Ostia-Lido insieme a tutti i compagni della zona mare hanno intrapreso un lavoro di sensibilizzazione della pubblica opinione sul grave problema dell'ospedale civile sul litorale. Si auspica la fattiva collaborazione delle altre forze politiche democratiche per ottenere l'immediato intervento del governo, ed in particolare del ministro Maritoni, con provvedimenti precisi ed impegni concreti.

Sul lungomare del Lido, su un cancello, si possono vedere due targhe su cui c'è scritto: «Istituti riuniti di assistenza e di protezione sociale» e «Istituto di chirurgia e ortopedia infantile Regina Margherita, sezione distaccata di Ostia-Lido». Li dietro, tra il verde di un giardino, c'è un ospedale che, con poca spesa ed in poche settimane potrebbe essere messo in funzione. Qui fino ad un anno fa funzionava un istituto di ricovero per vecchi, precedentemente un istituto per bam-

mini cronici, e nel 1928 il complesso era stato fondato come istituto per la maternità. Sono due palazzine, con quattro corsie e tutte le attrezzature sanitarie e di servizi centralizzati. Adesso è in abbandono. Da Civitavecchia ad Anzio non c'è nemmeno un ospedale, il più «vicino» è il S. Eugenio, per una popolazione stabile di 180 mila abitanti che, durante la stagione balneare, arriva a più di oltre mezzo milione di cittadini.

Da domani gli studenti della facoltà di lettere potranno svolgere regolarmente gli esami. Ieri notte gli occupanti hanno deciso al termine di una assemblea di aprire le porte della facoltà a tutti gli studenti che dovranno sostenere gli esami. Già da ieri mattina è iniziata la raccolta degli statini in una aula del rettore dove è sistemato normalmente l'economato.

Provvedono a raccogliere gli statini alcuni professori ed assistenti che si assumono anche la responsabilità della custodia. Anche gli statini consegnati dagli studenti nei giorni scorsi agli occupanti sono stati depositati presso la segreteria della facoltà. E' risolta così una delle questioni più gravi che erano sorte con le occupazioni delle facoltà. E' stata anche la dimostrazione del senso di responsabilità che anima gli occupanti i quali hanno così voluto evitare il disagio di molti colleghi che si erano preparati per gli esami.

Agli occupanti da parte dei professori era stato proposto anche che un rappresentante degli studenti partecipasse alle commissioni d'esami. Gli studenti in lotta hanno risposto negativamente precisando di essere contro tutto il sistema degli esami come sono organizzati e non solo a certe manifestazioni di aperta illegittimità.

Solo gli studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame scritto di latino per ora non potranno svolgere la prova. Ieri infatti dal rettore è stata diramata la polizia che lo scritto di latino che avrebbe dovuto svolgersi oggi è rinviato a data da destinarsi.

Ad Architettura la raccolta degli statini inizierà dopo che l'assemblea ha precisato che ogni attività didattica è sospesa, compresi gli esami. Gli occupanti hanno inoltre dichiarato che qualora gli esami avessero luogo in altra località la responsabilità delle conseguenze ricadrebbero su chi avesse provocato il provvedimento per spostare la sede d'esame.

Anche a fisica ieri gli esami sono stati regolarmente svolti. L'ingresso alla facoltà è consentito a tutti gli iscritti ma sono sospese le lezioni e tutte le attività di ricerca. Anche le scorse politiche ha ripreso la lotta dopo le gravi dichiarazioni rese dal rettore che aveva minacciato di far ricorso alle autorità.

L'altra sera un gruppo di studenti ha assunto il controllo degli ingressi della facoltà, minacciando di tramutare il controllo in occupazione se la polizia sarà chiamata per far sgomberare le altre facoltà presiedute dagli studenti.

Nella nottata di ieri altre due facoltà sono state regolarmente dagli studenti. Si tratta di Magistero e Scienze statistiche. Gli studenti hanno deciso di continuare la lotta in altre forme dopo aver elaborato un documento rivendicativo. La giornata ieri è trascorsa senza incidenti anche se qualche studente di destra ha tentato un'ennesima provocazione. Uno addirittura si è spogliato e a torso nudo in mezzo alla folla che sostava davanti alla facoltà ha brandito un mazzetto di darsi fuoco per protestare contro l'occupazione della facoltà. Le provocazioni — tra l'altro c'è stato un lancio di mazzette contro i cancelli della facoltà — non sono state raccolte dagli occupanti che hanno continuato a leggere con i megafoni le risoluzioni dell'assemblea.

Ieri sera si è riunito il Senato Accademico che per svuotare di significato le decisioni degli studenti ha deliberato di provvedere all'ulteriore svolgimento degli esami nelle facoltà di Lettere ed Architettura con effetto immediato.

Il relativo calendario e la sede saranno resi pubblici attraverso le consuete forme. La decisione è stata presa in un comunicato in cui si è considerata la necessità di assicurare lo svolgimento degli esami dell'appello di febbraio nel rispetto delle norme occupate e del fatto che gli esami, che non hanno avuto il loro normale svolgimento, non possono essere validamente e regolarmente fatti in sedi universitarie illegittimamente occupate, né in locali diversi dalle sedi universitarie.

Infine da segnalare il completo fallimento nell'ateneo romano dello sciopero degli assistenti. Infatti l'associazione romana si è dissociata dalle decisioni della rappresentanza nazionale che aveva indetto lo sciopero

Documento della FGCI e della sezione universitaria del PCI

Primo e positivo bilancio di lotta

ALL'UNIVERSITA' la lotta continua. Questi tredici giorni di occupazione a Roma hanno un preciso significato politico. I giovani comunisti e i comunisti della sezione universitaria valutano in tutta la sua forza e novità il peso oggettivo che la lotta degli studenti viene ogni settimana nello scintillio politico generale, quale si sta verificando sulla legge 2314. La FGCI e la sezione universitaria del PCI ribadiscono con forza il valore politico di questa lotta, e l'immediata necessità che essa si articoli in sempre nuovi livelli. Condannano lo intervento antidemocratico del rettore e del senato accademico di tutti quegli organi, cioè dell'autoritarismo universitario, che si fanno strumento della programmazione capitalistica e della parte più conservatrice delle forze politiche italiane. Valutano — nonostante alcune carenze e confusioni nel contenuto politico generale dell'occupazione romana — estremamente positivi gli obiettivi che sono stati raggiunti e che sono sostenuti dalla volontà e dall'azione di tutti gli studenti in lotta.

LE ASSEMBLEE di facoltà, come unica controparte delle autorità accademiche, le commissioni di lavoro e di studio, come organi permanenti degli studenti nelle strutture dell'università, i controcorrenti come nuova organizzazione didattica fatta da parte studentesca, sono un primo livello di gestione della lotta alle vecchie strutture universitarie e alle forze conservatrici del paese da parte del movimento studentesco.

LA FGCI e la sezione universitaria del PCI ritengono che questo sia soltanto un primo momento dello scontro politico, che, se non collegato con la lotta del movimento operaio e il rischio di essere inghiottito nella logica delle strutture stesse della università, ma sottolineano il fatto che questa nuova articolazione del movimento studentesco rappresenta nei confronti della crisi delle vecchie associazioni e rappresentanze la possibilità che offre per una rapida mobilitazione di massa degli studenti in ogni successiva fase della lotta.

LA SEZIONE UNIVERSITARIA DEL PCI DI ROMA LA FEDERAZIONE GIOVANILE COMUNISTA DI ROMA

Contro i soprusi padronali

Bloccate a Pomezia tutte le industrie

PS e carabinieri dovranno vigilare nei cantieri edili — In sciopero Ente EUR, Commercio Estero, Unire, Cassa del Mezzogiorno

Gli operai di Pomezia hanno dato ieri vita ad una grandiosa prova di forza e di unità. Lo sciopero proclamato da CGIL, CISL e UIL è riuscito con altissime percentuali in tutte le aziende. I lavoratori sono stati in prima fila. Hanno scioperato anche gli operai delle fabbriche che mai prima si erano fermate, dove non esistono commissioni interne e dove pochi sono gli iscritti ai sindacati. Hanno scioperato anche i lavoratori della Stifer, la fabbrica dove più dura è stata la rappresaglia dei padroni.

Al cinema Italia, affollatissimo, si è svolta la manifestazione nel corso della quale hanno parlato bene per la CGIL, Benevenga per la UIL e Graziosi per la CISL. Gli oratori hanno sottolineato la prova di forza manifestata dai lavoratori della zona industriale contro i licenziamenti per rappresaglia, il clima di terrore instaurato nelle aziende, l'opposizione padronale alle CGIL, la violazione della legge dell'apprendistato. Il movimento di protesta proseguirà.

EDIL — In un suo comunicato la segreteria della Filca CGIL, dopo lo sciopero di lunedì, ribadisce la volontà di portare avanti altre iniziative per il blocco delle industrie, nel rispetto del contratto, della settimana corta, del cottimo e del sub-appalto, del rispetto delle norme igieniche e della ripresa produttiva.

In merito alla riunione in prefettura fra sindacati e enti sugli infortuni, il prefetto ha accolto la richiesta dei sindacati di fare controllare da agenti, carabinieri, vigili urbani il

rispetto o meno delle norme antinfortuniste nei cantieri. La segreteria della Filca ha anche discusso l'atteggiamento da assumere questa mattina nella riunione convocata in Comune dal ENTE EUR, i sindacati di categoria CGIL e CISL hanno proclamato un secondo sciopero di tre giorni che inizierà questa mattina. Stamane è previsto un corteo.

COMMERCIO ESTERO, UNIRE, CASSA MEZZOGIORNO — dipendenti dell'Istituto del Commercio Estero, della Cassa del Mezzogiorno e dell'UNIRE stanno sviluppando una intensa azione di lotta. I primi sono giunti all'11° giorno di sciopero per il blocco delle industrie.

Tesoro l'approvazione della rivalutazione dello stipendio del 20 per cento. Anche i dipendenti della Cassa del Mezzogiorno e dell'UNIRE hanno iniziato una lotta per la scala mobile, per le qualifiche e gli avanzamenti di carriera.

8. ANNIVERSARIO LUIGI MORARA TIPOGRAFO

Socialista, organizzatore partigiano, accettato e superò ogni rischio con animo inveterato e fidente nell'immancabile vittoria del bene. Lottò strenuamente contro la dittatura fascista, innalzando l'anima Sua come la Sua bandiera, nella tempesta e nel sole perché i Suoi figli e i compagni la raccogliessero, con la virtù dell'esempio e con la tenacia del ricordo, per sempre.

COMITATO DIRETTIVO convocato domani alle ore 9,30 in Federazione.
COMMISSIONE PROVINCIALE convocata in Federazione lunedì 19 alle ore 18 con Fredduzzi.
COMITATI DIRETTIVI: Rocca di Papa ore 19,30 con Fredduzzi; Anticoli Corrado ore 19 con Piacentini; Aurelia ore 20 con Rusticelli.
ATTIVO: Manziana ore 19,30 attivo zona Braccianese con Marfetta.
ASSEMBLEE: Colonna ore 18 con Cesarani.
ASSEMBLEE FEMMINILI: Tuscolano ore 16 con Giulliana Gioggi; Borghetto Prenestino ore 15 con Tina Costa.

il partito

DIBATTITO: Ludovisi ore 20,30 su «Movimenti di liberazione nazionale e sviluppo dei paesi di nuova indipendenza nel Terzo Mondo».
PROPAGANDA: Le sezioni di Roma sono pregate di ritirare, presso i rispettivi centri di zona, urgente materiale di propaganda.
DIFFIDA: Il compagno Riferza Marchetti di Ostia Lido è stato derubato del portafoglio con la tessera del PCI n. 0991961. Diffidiamo dal farne uso.

FGCI: Campo Marzio ore 17,30 ass. sull'America Latina; Centro ore 20, assemblea.
Riunioni del C.D. di sezione sul tesseralemento.
OGGI: Borghesiana ore 20 con Tina Costa; Villaggio Brada ore 20 con Cenci; Casal Bertone ore 19,30 con Sacca; Apollo Nuovo ore 20 con Maderchi; Laurentina ore 20 con Ledda Colombini; Cassia ore 20 con Liana Cellierino; Tufello ore 20 con D'Onofrio.
DOMANI: Labaro ore 20 con Liana Cellierino; Monte Mario ore 20 con Maderchi; Vittoria ore 20 con Ledda Colombini.
RESPONSABILI ELETTORALI in Federazione lunedì 19 alle ore 19,30.

Manifestazioni a Genzano Centocelle e Velletri

Proseguono intanto numerose le iniziative, in preparazione della grande protesta popolare di domenica. Tra le manifestazioni di solidarietà con gli eroici combattenti vietnamiti e di condanna all'aggressione imperialista americana, tre assemblee assumono particolare rilievo. A Genzano, domani sera, venerdì, alle ore 18, nell'Aula magna dello istituto professionale parleranno i compagni Umberto Terracini, Angelo Tomassini del PSIUP e Andersen del movimento socialista autonomo. La manifestazione è stata indetta dalle tre organizzazioni politiche del management di Genzano. A Centocelle si svolgerà, sabato sera, una manifestazione popolare: in piazza dei Martiri parlerà il compagno Sandro Curzi.

Domenica a Velletri si terrà intanto un'altra importante manifestazione: parleranno i compagni Fredduzzi e Velletri. Le sezioni di Roma si sono intanto mobilitate per organizzare una larga partecipazione popolare alla manifestazione unitaria che si svolgerà domenica mattina al Supercinema. Giornali parlati sulla lotta del popolo vietnamita e per sensibilizzare la manifestazione sono stati letti in diversi quartieri e rioni della città.

In aereo appena pescato

Pesce fresco dall'Irlanda



Pesce fresco, giunto in aereo dall'Irlanda, oggi sui mercati cittadini e periferici. Ieri mattina all'aeroporto di Ciampino è giunto un «DC4» dell'«Air Turas», con un carico di 8000 chilogrammi di pesce pregiato commissionato dalla «Cooperativa Itici Romani», che unisce numerosi rivenditori e che opera ai mercati generali, con notevoli funzioni calmieristiche. Il pesce, pescato il giorno 13, ieri mattina alle 5,25, è stato imbarcato all'aeroporto di Dublino sull'aereo giunto alle 12 di ieri. E stamane sarà già sui banchi dei mercati. E' questa una iniziativa che è ostinata ad ampliarsi. L'arrivo degli aerei con il pesce pregiato dei mari dell'Irlanda potrà avvenire in seguito più volte alla settimana. A Ciampino, per l'arrivo del primo carico di pesce, si trovavano ieri mattina il presidente dell'ANVAD, Capritti, il presidente della Cooperativa Romana Itici, Attanasio, mentre hanno preso parte al primo viaggio il direttore della azienda speditrice, Joe Kennedy della «Clayton Love» e il direttore della compagnia aerea «Air Turas» Sami Alvis.

NELLA FOTO: Lo sbarco delle cassette piene di pesce dall'aereo a Ciampino.